

In relazione all'autorizzazione  
in oggetto:

**Parere di regolarità tecnica:**

si esprime parere:

- favorevole  
 non favorevole, per la seguente motivazione:

**data della firma digitale del  
Responsabile dell'Ufficio:**

Il Coordinatore dell'Ufficio:

- Direttore-Attività di Parco  
 Affari amministrativi e contabili  
 Interventi nel Parco  
 Pianificazione territoriale  
 Valorizzazione territoriale  
 Vigilanza e gestione della fauna

**Pubblicazione:**

la presente autorizzazione dirigenziale viene  
pubblicata all'Albo pretorio on line del sito  
internet del Parco  
([www.parcapuane.toscana.it/albo.asp](http://www.parcapuane.toscana.it/albo.asp)),  
a partire dal giorno indicato nello stesso  
e per i 15 giorni consecutivi

**atto sottoscritto digitalmente ai sensi del  
D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integ**



**Parco Regionale delle Alpi Apuane  
Direttore-Attività di Parco**

**Autorizzazione per attività ed usi**

**n. 15D**

**del 14 luglio 2025**

**oggetto: autorizzazione alla raccolta di reperti naturalistici in  
area Parco per la realizzazione del progetto "Progettazione e  
campionamento di materiale biologico da specie di particolare  
interesse conservazionistico per la realizzazione di analisi  
biomolecolari di sequenziamento genomico"**

**divieto di cui all'art. 31 della L. R. n. 65/1997 e s.m.i.**

- sì                       no

**necessità del parere Comitato scientifico**

- sì                       no

**Il Direttore**

**Considerato** che, all'interno dell'area protetta, devono essere  
sempre evitati interventi, opere, attività ed usi che possano  
compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti  
naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna  
protette e ai rispettivi habitat;

**Tenuto conto** che autorizzare attività ed usi è una competenza del  
Direttore del Parco, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera p) del  
*Regolamento sull'organizzazione dell'Ente Parco*, di cui alla  
deliberazione del Consiglio direttivo n. 25 del 5 luglio 2017 e succ.  
mod. ed integr.;

**Dato atto** che nelle categorie di attività ed usi riferibili alla  
competenza autorizzativa del Direttore vanno considerati quelli di  
tipo culturale, turistico, sportivo, ricreativo e del tempo libero,  
comprese le tradizionali forme di utilizzazione delle risorse  
naturali, nonché lo svolgimento di attività commerciali e gli studi e  
le ricerche scientifiche;

**Vista** la L.R. 11 agosto 1997, n. 65 e succ. mod. ed integr., con particolare riferimento all'art. 31 che stabilisce l'esistenza di divieti generali e specifici nell'area parco, fino all'entrata in vigore del Piano e del Regolamento del Parco, prendendo a riferimento i contenuti dell'art. 11 della L. 6 dicembre 1991, n. 394 e succ. mod. ed integr.;

**Vista** la richiesta di cui al ns. prot. n. 2470 del 05/06/25, tesa ad ottenere l'autorizzazione alla raccolta di reperti naturalistici necessari a raggiungere gli obiettivi del progetto "Progettazione e campionamento di materiale biologico da specie di particolare interesse conservazionistico per la realizzazione di analisi biomolecolari di sequenziamento genomico", seguendo i protocolli indicati da ISPRA per il campionamento di piccoli mammiferi, durante il periodo luglio-settembre 2025 in località Campagrina-Arni (Massicci montuosi del Mt. Pelato e del Mt. Fiocca) secondo le modalità meglio specificate nella suddetta richiesta;

**Dato atto** che:

- a) I luoghi indicati sono ricompresi all'interno del Parco, come risulta dagli allegati cartografici al Piano per il Parco, di cui alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 21 del 30 novembre 2016, così come modificati con deliberazione n. 50 del 15 novembre 2018;
- b) quanto richiesto rientra tra i divieti di cui all'art. 31 della L.R. n. 65/1997 e succ. mod. ed integr., poiché trattasi di raccolta di reperti animali, rendendosi dunque necessario il parere preventivo e vincolante del Comitato scientifico per l'eventuale autorizzazione in deroga;

**Ritenuto** che l'attività proposta dal richiedente – cioè la raccolta di reperti animali – rientri tra i divieti di cui all'art. 31 della L.R. 65/1997 e succ. mod. ed integr. e che al presente procedimento si applichino gli oneri istruttori di cui all'art. 123 della L.R. 30/2015 e succ. mod. ed integr.;

**Visto** il parere vincolante, favorevole con prescrizioni, del Comitato scientifico inviato al Direttore dell'Ente con nota interna n. 18 del 10 luglio 2025 in cui si esprime la seguente prescrizione:

1. nel caso si facessero prelievi letali, la carcassa sia messa a disposizione per ulteriori analisi di tipo sanitario viste i recenti ritrovamenti nelle Alpi Apuane e gli altri progetti attualmente in corso nel Parco, sebbene con altre finalità di ordine sanitario (UNIPD).

### **determina**

**Di autorizzare** il Dott. G.B. (Università di Ferrara), alla raccolta di reperti naturalistici necessari a raggiungere gli obiettivi del progetto "Progettazione e campionamento di materiale biologico da specie di particolare interesse conservazionistico per la realizzazione di analisi biomolecolari di sequenziamento genomico", seguendo i protocolli indicati da ISPRA per il campionamento di piccoli mammiferi, **durante il periodo luglio-settembre 2025** in località Campagrina-Arni (Massicci montuosi del Mt. Pelato e del Mt. Fiocca) secondo le modalità meglio specificate nella suddetta richiesta;

**Di dare atto** che la prescrizione impartita dal Comitato scientifico dell'Ente è la seguente:

1. nel caso si facessero prelievi letali, la carcassa sia messa a disposizione per ulteriori analisi di tipo sanitario viste i recenti ritrovamenti nelle Alpi Apuane e gli altri progetti attualmente in corso nel Parco, sebbene con altre finalità di ordine sanitario (UNIPD);

**Di dare atto** che il presente provvedimento è esecutivo dalla data della firma digitale del sottoscritto.

**Il Direttore**  
**ing. Riccardo Gaddi**